

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Delibera n.30/2026

**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**  
**“Collegamento Ferroviario con l’Aeroporto di Olbia”**  
**CUP: J31B21002470001**

**PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI**  
**PUBBLICA UTILITÀ**

**Direzione Investimenti**

**Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica**

**Progetti Napoli e Sardegna**

**Il Referente di Progetto**

- Atteso che l’intervento oggetto del presente provvedimento è finanziato anche con le risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché in gestione commissariale;
- Visto l’art. 5 del D.L. 32/2026 che dispone il subentro dell’amministratore delegato di RFI, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, al Commissario straordinario già nominato ai sensi dell’art. 4 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019;
- Atteso che il progetto di fattibilità tecnico economica del progetto in parola è stato approvato con determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. RFI-VDO.DIN. DICSA\A0011\P\2023\0000090 del 13 ottobre 2023, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001;
- Atteso che l’intervento consiste nella realizzazione di una tratta ferroviaria estesa circa 3.4 km a semplice binario non elettrificata, ma con le caratteristiche tecniche necessarie ad una futura elettrificazione, per il collegamento Olbia – aeroporto. Il collegamento con la linea esistente avviene mediante un bivio in direzione Olbia Terranova, localizzato alla fine dell’attuale centro abitato di Olbia, in località Micaleddu, così da garantire anche il collegamento con la linea esistente in direzione Sassari-Chilivani. Il tracciato presenta inizialmente uno sviluppo in rilevato, per proseguire in galleria

per circa 450 metri, fino al passaggio sotto la SS729. La stazione prevista nello scalo aeroportuale presenterà due binari di servizio in viadotto, così da ridurre la sua impronta a terra con marciapiedi di banchina, coperti da pensiline, estesi circa 200 metri;

- Visto che le opere ricadono nell’ambito della Regione Sardegna e sono localizzate nel territorio del Comune di Olbia, in Provincia di Gallura Nord-Est Sardegna;
- Visto l’aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 RFI-MIT parte Investimenti 2022 – 2026 che riporta l’intervento “Collegamento ferroviario aeroporto di Olbia”, incluso nella tabella A “Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”, sub-tabella A08 – “Programma aeroporti – accessibilità su ferro”, riga P249;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e in particolare l’art. 13 comma 4, il quale dispone che, in caso di omessa determinazione del termine, il decreto di esproprio può essere emanato entro cinque anni dalla data in cui diventa efficace l’atto che dichiara la pubblica utilità dell’opera – ossia la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di RFI prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000090 del 13 ottobre 2023;
- Visto l’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in L. 41/2023, che ha ridotto della metà il termine quinquennale fissato dall’art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 per il perfezionamento delle procedure espropriative finalizzate all’acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e approvati successivamente all’entrata in vigore del D.L. 13/2023, ossia 25 febbraio 2023 – incluso quello oggetto del presente provvedimento – fissando la nuova scadenza al 13 aprile 2026;
- Visto l’art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il quale dispone che, il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità è prorogabile di quattro anni qualora, per cause di forza maggiore o altre giustificate ragioni, non sia possibile perfezionare le procedure espropriative/asservitive entro il termine come sopra individuato;
- Atteso che la circostanza di cui sopra è stata riscontrata nell’ambito del progetto in oggetto, in quanto, tenuto conto dell’attuale stato di avanzamento dell’opera, come da Programma Lavori, non è stato ancora possibile predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- Visto che R.F.I. S.p.A. deve quindi procedere ai sensi dell’art. 13, comma 5 del T.U. degli espropri, alla proroga del termine di efficacia della D.P.U. per ulteriori quattro anni;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;
- Vista la DOr n. 815 di RFI S.p.A. del 01/10/2025 con la quale sono state individuate, nell’ambito della Direzione Investimenti le relative strutture macro tra cui la Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica la cui titolarità è conferita a Ing. Andrea Telera;
- Vista la Procura Repertorio n. 88175 rilasciata con atto a Rogito del Notaio Paolo Castellini in data 09/02/2024, registrato all’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, in data -20/02/2024 rep. 4515

serie 1T conferita dall'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana al sottoscritto Ing. Michele Trentadue;

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

## PRESO ATTO

- che ad oggi, tenuto conto dell'attuale stato di avanzamento dell'opera, come da Programma Lavori, non è stato possibile perfezionare le procedure espropriative delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera ferroviaria e quindi predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- che si rende necessario disporre la proroga per quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio/asservimento di cui alla dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera disposta dalla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di RFI prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000090 del 13 ottobre 2023;
- che, il termine ultimo di validità della dichiarazione di pubblica utilità è da considerarsi il 13 aprile 2026;
- che in applicazione dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i. *“l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini [.....] prima della scadenza”* degli stessi *“per un periodo complessivo non superiore a quattro anni”* ove sia impossibile, per causa di forza maggiore o di altre giustificate ragioni, perfezionare le procedure espropriative/asservitive nel termine originario di cinque anni;
- che la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla proroga del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio, relativi alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, è stata effettuata in data 13 febbraio 2026 mediante avviso a firma di RFI S.p.A. sui quotidiani a tiratura nazionale – “Corriere della Sera” – e su quello locale, – “Unione Sarda”–, quest'ultimo completo di elenco ditte, nonché con l'affissione di appositi avvisi presso l'Albo Pretorio del Comune interessato dalle opere e sul sito istituzionale della Regione Sardegna. Analogo avviso è stato contestualmente pubblicato, al fine di dare massima diffusione della comunicazione, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo [www.italferr.it](http://www.italferr.it) (oggi Società FS Engineering S.p.A. con indirizzo [www.gruppofsengineering.it](http://www.gruppofsengineering.it)) sezione espropri;
- che nel termine consentito è stata formulata un'osservazione da parte di soggetti interessati e/o altri aventi diritto come illustrato nella relazione della Società FS Engineering S.p.A., del 20 marzo 2026, cod. RR0001040ISAQ.00.00001A opportunamente controdedotta;
- che il CUP assegnato all'opera è: J31B21002470001;

## DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i. è disposta la proroga di quattro anni del termine previsto per l'adozione dei decreti di esproprio /asservimento di cui alla dichiarazione di pubblica utilità del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del progetto **“Collegamento ferroviario Olbia-Aeroporto”**, approvato con

determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di RFI prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000090 del 13 ottobre 2023.

RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

*Direzione Investimenti*  
*Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica*  
*Progetti Napoli e Sardegna*  
*Il Referente di Progetto*  
*Ing. Michele Trentadue*